N. 17216

ESENTE DA BOLLO COME LEGGE N.655 DEL 26 MAGGIO 1942

# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

~~SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA~~

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

DOCUMENTARIO

TITOLO: " ELEGIE ROMANE " a colori cinepanoramico

COLORI

Metraggio { dichiarato 300 circa / accertato 300 m.

Marca: ISTITUTO NAZIONALE LUCE

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SUNTO DEL SOGGETTO: - Ispirandosi alle più note elegie di Goethe il film vuole mostrare alcuni aspetti di Roma quali soltanto è possibile con un mezzo nuovissimo come il cinemascope .-

E' quella Roma che la scuola di pittori di diversi Paesi d'Europa, come Goethe conobbe durante il suo soggiorno, predilesse deformandone però romanticamente l'atmosfera .-

L'inizio del film rimane pertanto romantico nella rappresentazione di un'alba che si leva sui Fori drammaticamente illuminati sotto un cielo tempestoso di nuvole .-

Si passa quindi alla quiete del fiume secolare che placidamente, oggi come millenni or sono, continua a sdorrere attraverso la città e di quì ai ricordi della Roma pagana che si mescolano a quelli della prima Roma cristiana : l'Arco di Giano, il Tempio di Vesta, quello della Fortuna Virile, l'Aracoeli, il Campidoglio.-

Il susseguirsi delle visioni continua in crescendo attraverso i Fori fino al Colosseo dove ad un tempo Roma pagana muore e Roma cristiana nasce dal sangue dei martiri .-

San Pietro, La macchina scopre con un'ampiezza inusitata attraverso un lento passaggio dietro il colonnato berniniano la Piazza solenne e la Basilica così come un tempo li scopriva il pellegrino che vi giungeva avendo percorso gli stretti Borghi; preludio a una scenografia di eccezione .- La grandiosità dello spettacolo si placa nella musica dolce delle fontane che altre ne ricordano.-

Villa d'Este. La voce del grande organo ad acqua ormai dimenticato da tempo, è oggi sostituita dallo scroscio degli zampilli altissimi, dal mormorio delle cento sussurranti fontane, dal chiocciolio delle fontanelle isolate nel verde.-

E' ormai vicino il tramonto e i leoni eruttanti di Piazza del Popolo, simbolo di tutte le fontane di Roma ne riflettono il colore che s'accentua sempre più sino ad incendiare d'una sola fiamma l'orizzonte .-

Regista: Antonio Petrucci
Operatore: Rino Filippini

ATTI

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 25 SET. 1954 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del ministero.

2° .....

p. c. c. (Dr. G. de Tomasi)

Roma, li 2 AGO. 1955

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Scaiffare.

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA